

PROTOCOLLO CONDIVISO

DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Elaborato ai sensi del:

- ✓ **Piano scuola 2021-2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"** adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257
- ✓ **D.L. 6 agosto 2021, n. 111** "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia dei trasporti"
- ✓ **Nota Miur n. 1237 del 13.08.2021 sul D.L. 6 agosto, n. 111** avente ad oggetto Decreto Legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia dei trasporti" - parere tecnico
- ✓ **"PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)"** sottoscritto con Atto del Ministro Istruzione n. 21 del 14.08.2021 e relativa **nota esplicativa n. 900 del 18/08/2021**
- ✓ **Nota del Ministero della salute n. 34628 del 11.08.2021** avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)"
- ✓ **Nota del Ministro Istruzione n. 1260 del 30.08.2021** avente ad oggetto "Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti"
- ✓ **Nota del Ministro Istruzione n. 953 del 09.09.2021** Avente ad oggetto "Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA"
- ✓ **Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08.2021** avente ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"
- ✓ **Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021** e la successiva **nota del Ministero Istruzione n.698 del 6 maggio 2021**
- ✓ **Verbale del CTS n. 34 del 12 luglio 2021** e la successiva **nota del Ministero dell'Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107** "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)
- ✓ **Estratto del verbale del CTS n. 39 del 5 agosto 2021**
- ✓ **Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)** elaborato in collaborazione tra Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, INAIL, Fondazione Bruno Kessler
- ✓ **"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"** del 6 aprile 2021
- ✓ **Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020**, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"
- ✓ **Rapporto ISS COVID-19, n. 25/2020** "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" elaborato dal Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19, versione del 15.05.2020
- ✓ **Rapporto ISS COVID-19, n. 26/2020** "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020
- ✓ **Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020**, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"
- ✓ **Rapporto ISS COVID-19, n. 11/2021**, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Anno Scolastico 2021/2022 _ revisione n. 2 del 13/09/2021

Il Dirigente scolastico

Dott. Giovanni Luca Barbonetti

.....

in collaborazione con

Il RSPP Ing. Valeria Colangeli

.....

PREMESSA

Il presente atto fa riferimento alle indicazioni tecniche e organizzative per la ripresa delle attività didattiche in presenza per l'anno scolastico 2021/2022, contenute nei seguenti documenti:

- ✓ *Piano scuola 2021-2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257*
- ✓ *D.L. 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia dei trasporti"*
- ✓ *Nota Miur n. 1237 del 13.08.2021 sul D.L. 6 agosto, n. 111 avente ad oggetto Decreto Legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia dei trasporti" - parere tecnico*
- ✓ *"PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)" sottoscritto con Atto del Ministro Istruzione n. 21 del 14.08.2021 e relativa nota esplicativa n. 900 del 18/08/2021*
- ✓ *Nota del Ministero della salute n. 34628 del 11.08.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)"*
- ✓ *Nota del Ministro Istruzione n. 1260 del 30.08.2021 avente ad oggetto " Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti"*
- ✓ *Nota del Ministro Istruzione n. 953 del 09.09.2021 Avente ad oggetto "Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA"*
- ✓ *Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/.08.2021 avente ad oggetto "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"*
- ✓ *Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n.698 del 6 maggio 2021*
- ✓ *Verbale del CTS n. 34 del 12 luglio 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n.698 del 6 maggio 2021 e successiva nota del Ministero dell'Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)*

- ✓ *Estratto del verbale del CTS n. 39 del 5 agosto 2021*
- ✓ *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) elaborato in collaborazione tra Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, INAIL, Fondazione Bruno Kessler*
- ✓ *“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 6 aprile 2021*

Si è tenuto conto inoltre dei seguenti Rapporti elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità:

- ✓ *Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”*
- ✓ *Rapporto IIS COVID-19, n. 25/2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento” elaborato dal Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19, versione del 15.05.2020*
- ✓ *Rapporto ISS COVID-19, n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020*
- ✓ *Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”*
- ✓ *Rapporto ISS COVID-19, n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2”*

E della seguente normativa e documentazione precedente:

- ✓ *Allegati 4 e 6 del D.P.C.M. del 26 aprile 2016 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”*
- ✓ *“Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado” approvato dal CTS e pubblicato sul sito dell'INAIL e del MIUR, relativamente alla parte specifica del presente protocollo;*
- ✓ *Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 avente come oggetto “COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”;*
- ✓ *Circolare del Ministero della Salute n. 18584 del 29.05.2020 avente come oggetto “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni”;*

- ✓ *Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020 avente ad oggetto “Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 indicante le indicazioni operative relative all’attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività;*
- ✓ *Nota del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 1585 dell’11/09/2020 avente ad oggetto “Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato”;*
- ✓ *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” emanato dal Ministero dell’Istruzione (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020) riportante al suo interno anche il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020 (EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673 - Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020)e successivi aggiornamenti;*
- ✓ *“Stralcio Verbale n. 90 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 22 giugno 2020”;*
- ✓ *“Stralcio Verbale n. 94 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 7 luglio 2020”;*
- ✓ *“Stralcio Verbale n. 100 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 10 agosto 2020”;*
- ✓ *“Stralcio Verbale n. 104 della riunione del CTS tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 31 agosto 2020”;*
- ✓ *Nota del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 16495 dell’15/09/2020 avente ad oggetto “Lezioni di canto e di musica. Lezioni di danza”.*

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal C.T.S., contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il

contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro al fine di favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

E' obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Nell'anno scolastico 2021/2022, l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado si svolge in presenza su tutto il territorio nazionale (art. 1 comma 1 del D.L. 111/2021).

Nell'art. 1 comma 2 del D.L. 111/2021 viene riportato quanto segue:

Per consentire lo svolgimento in presenza e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, e nelle università, le seguenti MISURE MINIME DI SICUREZZA:

- a) **È fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai 6 anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;**
- b) **È raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali logistiche non lo consentano (e in questo caso la tipologia di mascherina utilizzata dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE di tipo chirurgico come riportato nel verbale n. 34 del CTS)**
- c) **È fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore ai 37,5 °C**

La temperatura dovrà essere misurata a casa, tutti i giorni, prima di recarsi a scuola, per la tutela della propria ed altrui salute. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, nelle zone arancioni o rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità legate all'insorgenza di focolai o a condizioni di rischio estremamente elevato di diffusione del contagio, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome possono disporre deroghe allo svolgimento delle attività in

presenza esclusivamente per specifiche aree territoriali o per singole istituzioni scolastiche. In tale circostanza resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

(art. 1 comma 4 del D.L. 111/2021)

Importante: Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso. Può pertanto essere soggetto a revisioni in considerazione dell'evoluzione epidemiologica.

Si rimanda alla sezione "Io torno a scuola" presente sul sito del Ministero dell'Istruzione (<https://www.istruzione.it/iotornoascuola/>), per la consultazione della normativa di riferimento e degli eventuali aggiornamenti.

Anche sul sito della scuola è stata caricata la normativa attualmente in vigore.

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure di prevenzione e garantire la sicurezza in ogni fase della giornata scolastica, è necessaria la collaborazione di tutte le componenti scolastiche e non scolastiche: personale ATA, docenti, studenti e famiglie, utenza esterna.

OBBIETTIVO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Secondo la classificazione del *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di **rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**. L'analisi dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione ATECO evidenzia **l'aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole**, con una elevata complessità di gestione.

Pertanto **la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio**, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, contestualizzate nelle specifiche realtà dell'Istituto scolastico. Centrale, pertanto, sarà il ruolo del Dirigente Scolastico, nel calare le indicazioni qui contenute nello specifico contesto di azione, consapevole della estrema complessità del percorso di valutazione che è chiamato a fare in un articolato scenario di variabili per portare la Scuola alla definizione di soluzioni concrete e realizzabili.

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica ma dovranno essere preventivamente rianalizzate in base all'evoluzione della

dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento e qualora si registrasse una recrudescenza epidemica.

E' opportuno ricordare che le evidenze scientifiche disponibili sia sull'andamento dell'infezione da SARS-CoV-2 nei pazienti pediatrici, che sul rischio comunitario correlato alla diffusione dell'infezione veicolata dalla popolazione infantile, non sono sufficienti per consentire un'analisi del rischio nello specifico contesto. E' stato dimostrato che soggetti giovani tendono a presentare con minore frequenza la malattia COVID-19 in forma sintomatica ma possono contrarre l'infezione, in forma asintomatica, con cariche virali confrontabili con quelle di soggetti di età maggiore contribuendo pertanto alla diffusione del virus.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'**autonomia scolastica** e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un **rinnovato patto di corresponsabilità educativa** che potrà essere ricalibrato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il *luogo* in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.

LE FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Al fine di garantire quanto riportato all'interno del presente protocollo, nello specifico limitare possibili forme di aggregazione sociale (in particolar modo durante l'ingresso/uscita a scuola e durante la pausa di socializzazione) e mantenere la distanza interpersonale di sicurezza che verrà specificata in seguito all'interno del presente documento, **le scuole possono avvalersi di tutte quelle forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica.**

L'Autonomia scolastica rimane strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'anno scolastico in quanto risponde il più possibile alle esigenze del territorio nel rispetto delle indicazioni sanitarie sotto riportate. Il Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, conferisce alle istituzioni medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Pertanto in questo contesto resta ferma l'opportunità per l'istituzione scolastica di avvalersi di ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- l'utilizzo della **didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano necessaria (*art. 1 comma 4 del D.L. 111/2021*) ovvero in ipotesi di quarantena disposta dall'autorità sanitaria competente;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali competenti in ragione delle specifiche situazioni di contesto (esigenze delle famiglie, mobilità degli studenti, gestione territoriale dei trasporti). Questa però non può comportare ad una riduzione dell'offerta formativa prevista dagli ordinamenti scolastici.

Le scelte intraprese in tal senso, però, **dovranno garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa**, pur riservandosi l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per l'attività scolastica, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale:

- di almeno 1 metro (sia in condizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile all'interno delle aule/laboratori, negli spazi comuni, nelle segreterie, all'interno dei servizi igienici, ecc. come riportato nel *"PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)" sottoscritto con Atto del Ministro Istruzione n. 21 del 14.08.2021*
- di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento, nell'area dinamica di passaggio e di interazione "zona cattedra/lavagna" come riportato nel *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" elaborato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO e approvato il 28 Maggio 2020*
- di almeno 2 metri lineari tra l'insegnante e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra "identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa", come riportato nel *Verbale n. 94 del 07.07.2020* e nel *Piano scuola 2021-2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257*
- di almeno 2 metri per le attività di educazione fisica sia all'aperto che al chiuso (es. palestre scolastiche), in analogia a quanto disciplinato nel *documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamato nel Piano Scuola 2020-2021*

"Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche" come riportato nel *Piano scuola 2021-2022*

"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257.

2. **la rigorosa igiene delle mani e personale;**
3. **praticare l'etichetta respiratoria** (i.e. tossire nell'incavo della piega del gomito);
4. l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
5. l'**adeguata aereazione** negli ambienti al chiuso (*Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021; ENEA, #ScuolainClasseA, Istruzioni per l'uso, maggio 2020*)
6. **l'utilizzo della mascherina** (*art. 2 comma 2 lettera a) del D.L. 111/2021; Piano scuola 2021-2022*):
 - **per il personale della scuola: di tipo chirurgica** (o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio)
 - **per gli alunni: di tipo chirurgica (FORTEMENTE CONSIGLIATA) o di comunità¹ e OBBLIGATORIAMENTE di tipo chirurgica, come riportato nel verbale n. 34/2021 del CTS, qualora non sia possibile mantenere il previsto distanziamento fisico.**

Anche per l'anno scolastico 2021/2022, sulla base del fabbisogno, la struttura commissariale provvede alla fornitura, direttamente presso la sede scolastica, di mascherine chirurgiche per il personale e per gli studenti.

7. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Tutto questo unito:

- a. alla disponibilità di una efficace **informazione e comunicazione;**
- b. alla capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Le specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative qui di seguito esplicitate e declinate nello specifico contesto della scuola sono state realizzate tenendo presente:

¹ Si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".*

1. Il **rischio di aggregazione e affollamento** e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La **prossimità delle persone** (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il **rischio connesso alle principali vie di trasmissione** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
6. La concreta possibilità di effettuare una **corretta pulizia e sanificazione degli ambienti**.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata costantemente, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione sotto indicate si riportano di seguito ulteriori elementi di riflessione quali spunti per le azioni di monitoraggio e programmazione delle attività:

1. è necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per:
 - 1.1. **evitare raggruppamenti o assembramenti**. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento;
 - 1.2. **garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica**, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico;
 - 1.3. comunicare all'Ente Locale gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche, tenendo a riferimento costante l'esigenza che **l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato** in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.
2. Durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico (da limitare comunque alle effettive esigenze) tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate.

3. Riorganizzare, migliorare e valorizzare eventuali spazi già presenti a scuola attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di “**edilizia leggera**” finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con gli Enti locali, creando spazi supplementari in aree all’aperto interne alla pertinenza scolastica, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.

Il dirigente scolastico dovrà comunicare costantemente agli Enti locali i dati relativi alle istituzioni scolastiche dirette.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della **cultura della salute e sicurezza**, l’istituzione scolastica curerà apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie riguardanti le **precondizioni per la presenza a scuola**.

Di fondamentale importanza si rivela altresì il **contact tracing** ovvero il tracciamento delle persone con le quali siamo entrati in contatto e l'**individuazione precoce dei casi** che, in sinergia con altre misure come il distanziamento fisico, rappresentano un’azione essenziale per combattere l'epidemia in corso, nonché strumenti utili ai fini preventivi. Lo scopo di identificare e gestire i contatti dei casi probabili o confermati di COVID-19 è quello di individuare e isolare rapidamente i casi secondari, per poter intervenire e interrompere la catena di trasmissione.

Utile e quindi fortemente consigliata è l'**Applicazione IMMUNI**² che è stata scelta, nel nostro Paese, quale strumento coadiuvante il contact tracing tradizionale. L’adozione di un’applicazione unica nazionale per il tracciamento dei contatti, interoperabile anche a livello europeo, ha come obiettivo quello di individuare in maniera sempre più completa gli individui potenzialmente esposti a SARS-CoV-2 e, attraverso le misure di sorveglianza sanitaria, contribuire a interrompere la catena di trasmissione.

² E’ necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'app si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la tua rappresentanza legale.

2- MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

2.1 - INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, gli studenti, le famiglie degli alunni e chiunque entri all'interno dell'Istituto circa le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e le disposizioni delle Autorità.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi semil-influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- **la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di semil-influenzali in particolar modo sintomatologia respiratoria, temperatura superiore ai 37,5 °C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) **in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;**
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso ai locali scolastici. In particolare:
 - ✓ obbligo di possesso e dovere di esibizione della Certificazione verde COVID-19 c.d. "Green pass" (art. 9-ter comma 1 del D.L. 111/2021; art. 1 comma 2 del D.L. 122/2021)
 - ✓ compilazione dell'autodichiarazione (allegato 1) per gli utenti esterni occasionali/fornitori, scaricabile dal sito della scuola e disponibile presso il luogo di accesso, da consegnare compilata al momento dell'ingresso nell'edificio scolastico
 - ✓ compilazione dell'autodichiarazione (allegato 2) per il personale scolastico e gli studenti, scaricabile dal sito della scuola, da consegnare compilata una sola volta all'inizio del nuovo anno scolastico
 - ✓ utilizzo all'interno dei locali scolastici della mascherina
 - **per il personale della scuola di tipo chirurgica** (o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio)
 - **per gli utenti esterni di tipo chirurgica**

- per gli alunni di tipo chirurgica (FORTEMENTE CONSIGLIATA) ovvero di comunità e OBBLIGATORIAMENTE di tipo chirurgica, come riportato nel verbale n. 34/2021 del CTS, qualora non sia possibile mantenere il previsto distanziamento fisico
- ✓ mantenere il corretto distanziamento sociale (come specificato nel paragrafo 1 – MISURE CONTENITIVE - COSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE)
- ✓ osservare le regole di igiene delle mani (igienizzazione all'ingresso dell'istituto, presso i locali di segreteria, all'ingresso dei laboratori, all'interno delle aule didattiche e prima dell'utilizzo del gesso/pennarello per la lavagna, all'ingresso ed uscita dei servizi igienici) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (es. praticare l'etichetta respiratoria);
- l'impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa ovvero condizioni di avvenuto pericolo** (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) **in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2.2 - FORMAZIONE

La Scuola ha provveduto ad attivare per tutto il personale scolastico ed attiverà per il personale di nuova nomina, specifici corsi di formazione sul rischio biologico derivanti dal virus SARS-CoV-2 ai sensi degli artt. 36, 37 e 266 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., correttivo D.Lgs. 106/09 ovvero si destinerà almeno un'ora del modulo della formazione dedicato ai rischi specifici, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie e alle procedure di cui al presente protocollo.

2.3 - GESTIONE ENTRATA E USCITA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.)
- Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita e garantire la presenza di gel disinfettanti appositamente segnalati.

Al fine di ridurre eventuali assembramenti nelle ore più critiche di ingresso/uscita dagli edifici scolastici, si è provveduto a suddividere, gli edifici stessi, in differenti settori volti alla diversificazione degli ingressi/uscite. Sono stati, inoltre, previsti scaglionamenti orari di ingresso/uscita. Si rimanda alle tavole grafiche pubblicate sul sito della scuola.

2.4 - MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO

2.4.1 - PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI

- Tutto il personale scolastico e gli alunni dovranno compilare e restituire presso la segreteria scolastica l'apposita **autodichiarazione** (allegato 2) scaricabile dal sito della scuola prima del primo accesso all'edificio scolastico all'inizio del nuovo anno scolastico. All'interno di tale autodichiarazione verrà dichiarato:
 - a. l'assenza di febbre superiore a 37.5°C, di sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19³ nel giorno di accesso e nei tre giorni precedenti;
 - b. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di loro conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
 - c. per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di sua conoscenza, di non essere stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
 - d. di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;

³ Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

- e. di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS⁴ negli ultimi 14 giorni;
 - f. di essere a conoscenza che l'ingresso di componenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
 - g. di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
 - h. **di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali variazioni rispetto ai punti dichiarati di cui sopra e di avvisare l'Autorità sanitaria competente. Contestualmente di rimanere al proprio domicilio qualora sussistano sintomi riconducibili al COVID-19 e di comunicarlo tempestivamente al proprio medico curante.**
 - i. di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico e di dare, per tanto, il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.
- Qualora non sia stata compilata e consegnata alla scuola l'autodichiarazione di cui sopra al momento del primo accesso presso l'edificio scolastico, la stessa sarà resa disponibile dai collaboratori scolastici presso la zona di accesso all'edificio scolastico e dovrà essere compilata e consegnata all'ingresso. Per gli studenti minorenni sarà cura del proprio genitore/tutore legare inviare, in aggiunta, una email alla scuola con allegata l'autodichiarazione (allegato 1) compilata e sottoscritta.
 - Procedere all'**igienizzazione delle mani** in accesso all'edificio scolastico mediante appositi gel disinfettanti contenuti in dispenser chiaramente identificati.

⁴ Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

- Indossare per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici la **mascherina** (come meglio specificato nei sottoparagrafi 2.1-INFOMRAZIONE e 2.8-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE). Qualora non si possa garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro, gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare mascherine di tipo chirurgico e in tale situazione dovranno comunque giungere presso l'edificio scolastico dotati di mascherina al momento della consegna della nuova e, una volta consegnata la mascherina chirurgica ad opera del dipendente incaricato, dovranno provvedere alla sostituzione della stessa. **Particolare attenzione, al momento della consegna delle mascherine, dovrà essere quella di evitare assembramenti.**

Resta in vigore quanto riportato nell'art. 3 del DCPM 17 maggio 2020, ripreso dall'art. 1, co. 1 del DPCM 07/08/2020 *"non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina"*.

- Quindi, il Dirigente scolastico informa preventivamente il personale e gli studenti, e chi intende fare ingresso nei locali dell'Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Per questi casi si fa riferimento al *Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)*⁵

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, o a seguito di incremento dei contagi l'Autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori oppure la rilevazione della temperatura corporea⁶ anche per il comparto scuola, il Dirigente scolastico

⁵ h) Applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva; i) Previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva

⁶ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai luoghi di lavoro; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e

fornirà la massima collaborazione. (Se dall'eventuale misurazione delle temperatura corporea questa dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche qualora dotate di mascherine di comunità. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno raggiungere nel più breve tempo possibile il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni).

Inoltre per il personale scolastico e per chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative vige l'obbligo di possesso e il dovere di esibizione della Certificazione verde COVID-19 c.d. "Green pass" (art. 9-ter comma 1 del D.L. 111/2021; art. 1 comma 2 del D.L. 122/2021). Sono esonerati dalla certificazione di cui sopra gli studenti.

2.4.2 - UTENTI OCCASIONALI ESTERNI / FORNITORI

- Chiunque faccia accesso all'interno dell'edificio scolastico dovrà dichiarare mediante apposita **autodichiarazione** (allegato 1) scaricabile dal sito della scuola e da consegnare compilata al momento dell'ingresso nell'edificio scolastico:
 - j. l'assenza di febbre superiore a 37.5°C, di sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19 nel giorno di accesso e nei tre giorni precedenti;
 - k. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di sua conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
 - l. per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di sua conoscenza, di non essere stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
 - m. di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un loro contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;

non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

- n. di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni.

Per questi casi si fa riferimento al *Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)*

- o. Di essere a conoscenza che l'ingresso di componenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- p. di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- q. di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico e di dare, per tanto, il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.
- Procedere all'**igienizzazione delle mani** in accesso all'edificio scolastico mediante appositi gel disinfettanti contenuti in dispenser chiaramente identificati.
 - Indossare per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici la **mascherina chirurgica**.
 - **Permanere** all'interno dell'Istituto scolastico **per il tempo strettamente necessario** al deposito dei materiali e per la firma delle bolle di accompagnamento degli stessi per i fornitori o per l'espletamento di quanto dovuto per gli utenti esterni;
 - Per quanto possibile si cercherà di organizzare l'accesso di fornitori esterni e di altre persone cercando di evitare il contatto degli stessi con più lavoratori e/o studenti (verranno in contatto solo con il personale addetto al ritiro della merce che sarà opportunamente dotato, oltre che della mascherina chirurgica, di guanti monouso), prevedere percorsi differenziati di ingresso, transito e uscita e/o tempistiche di consegna che prevedano il minor numero di utenza (ad esempio nel pomeriggio quando il numero di studenti è nettamente inferiore rispetto a quello mattutino).
 - Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso a luoghi di lavoro chiusi per nessun motivo. Per le necessarie attività di

approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro.

- Per fornitori, trasportatori, altro personale esterno e altre persone prevedere l'utilizzo di servizi igienici dedicati (qualora ciò fosse logisticamente possibile). Vietare comunque l'utilizzo dei servizi igienici utilizzati del personale dipendente ed alunni e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso alle persone esterne. In tutti quei casi ove è necessario e indifferibile l'ingresso di persone esterne (es. impresa di pulizie, manutenzione, forniture, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali e dovranno essere muniti almeno guanti e mascherine.
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dalla scuola va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei luoghi di lavoro.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso stabilimento lavorativo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali "contatti stretti".
- Il presente documento è fornito in copia ai datori di lavoro delle aziende appaltatrici e dei lavoratori autonomi al fine del suo completo rispetto quale requisito contrattuale. Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti vigilano affinché i lavoratori delle aziende appaltatrici e dei lavoratori autonomi che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Per chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative vige l'obbligo di possesso e il dovere di esibizione della Certificazione verde COVID-19 c.d. "Green pass" (art. 1 comma 2 del D.L. 122/2021).

2.5 – CERTIFICAZIONE VERDE E MODALITA' DI VERIFICA

(art. 9-ter comma 1 del D.L. 111/2021; art. 1 comma 2 del D.L. 122/2021)

*“Fino al **31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19”.*

- ✓ La disposizione *“non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori” e “ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute” (Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08.2021 avente ad oggetto “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”).*

La Certificazione verde viene rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

“I dirigenti scolastici e i responsabili di tutte le istituzioni scolastiche, educative, formative sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni. Nel caso in cui l’accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell’articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell’istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica”.

Per la verifica della Certificazione verde si rimanda alle seguenti note del Ministero dell’Istruzione:

- ✓ *Nota del Ministro Istruzione n. 1260 del 30.08.2021 avente ad oggetto “ Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti”*
- ✓ *Nota del Ministro Istruzione n. 953 del 09.09.2021 Avente ad oggetto “Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA”.*

2.6 - PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

- La pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti viene registrata su apposito **registro regolarmente aggiornato sulla base di un cronoprogramma ben definito**.
- Sarà assicurata la pulizia giornaliera ivi compresa la ventilazione e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e delle aree di accesso.
- I servizi igienici verranno puliti e sanificati con adeguati detergenti disinfettanti (ad es. a base di ipoclorito di sodio allo 0,1%) anche più volte al giorno, e non meno di due, tenendo conto della frequenza di utilizzo degli stessi.
- Nel caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le disposizioni della *circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute* nonché alla loro ventilazione.
- A fine turno lavorativo occorre garantire la pulizia e la sanificazione con adeguati disinfettanti (ad es. a base di cloro attivo o alcol - ipoclorito di sodio allo 0,1% o etanolo al 70%) delle attrezzature di lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) e dei macchinari/attrezzi/mezzi di lavoro e di tutte le superfici con le quali il lavoratore e/o alunno vengono in contatto.
- Le postazioni ed attrezzature di laboratorio saranno disinfettate con adeguati disinfettanti (ad es. a base di cloro attivo o alcol - ipoclorito di sodio allo 0,1% o etanolo al 70%) ad ogni cambio utenza, prima dell'ingresso del gruppo classe successivo.
- Il Dirigente scolastico, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi periodici di pulizia.
- In caso di registrazione di casi, anche sospetti, di contagio al COVID-19, ovvero di provenienza dei lavoratori da aree geografiche a maggiore endemia, in aggiunta alle normali attività di pulizia è previsto - alla riapertura (chiusura dei luoghi di lavoro ovvero di una loro parte per almeno tre giorni di calendario consecutivi) - una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della *Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020*.
- Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, come riportato nel *Piano scuola 2021-2022* questa:
 - va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva a visitato o utilizzato la struttura;
 - non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;

- non è necessario sia accompagnata a attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Si è provveduto ad elaborare uno specifico protocollo per la pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici (caricato sul sito della scuola e al quale si rimanda per approfondimento) al fine di fornire specifiche disposizioni agli operatori addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione volte a garantire misure di prevenzione e protezione per la salvaguardia della loro salute e sicurezza e di quella degli altri utenti della scuola ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro.

2.6.1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AREAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale (per quanto attiene alla ventilazione meccanica si rimanda al *Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020*).

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

In sostanza, a seconda delle condizioni, si possono determinare tre diverse modalità di aerazione delle aule (illustrate in seguito anche con apposito schema figurativo):

1. aerazione con finestre aperte e porta chiusa (azione corretta ma ricambio lento);
2. aerazione con finestre aperte, porta aperta e finestre corridoio chiuse (aerazione errata);
3. aerazione con finestre aperte, porta aperta e finestre corridoio aperte (aerazione corretta).

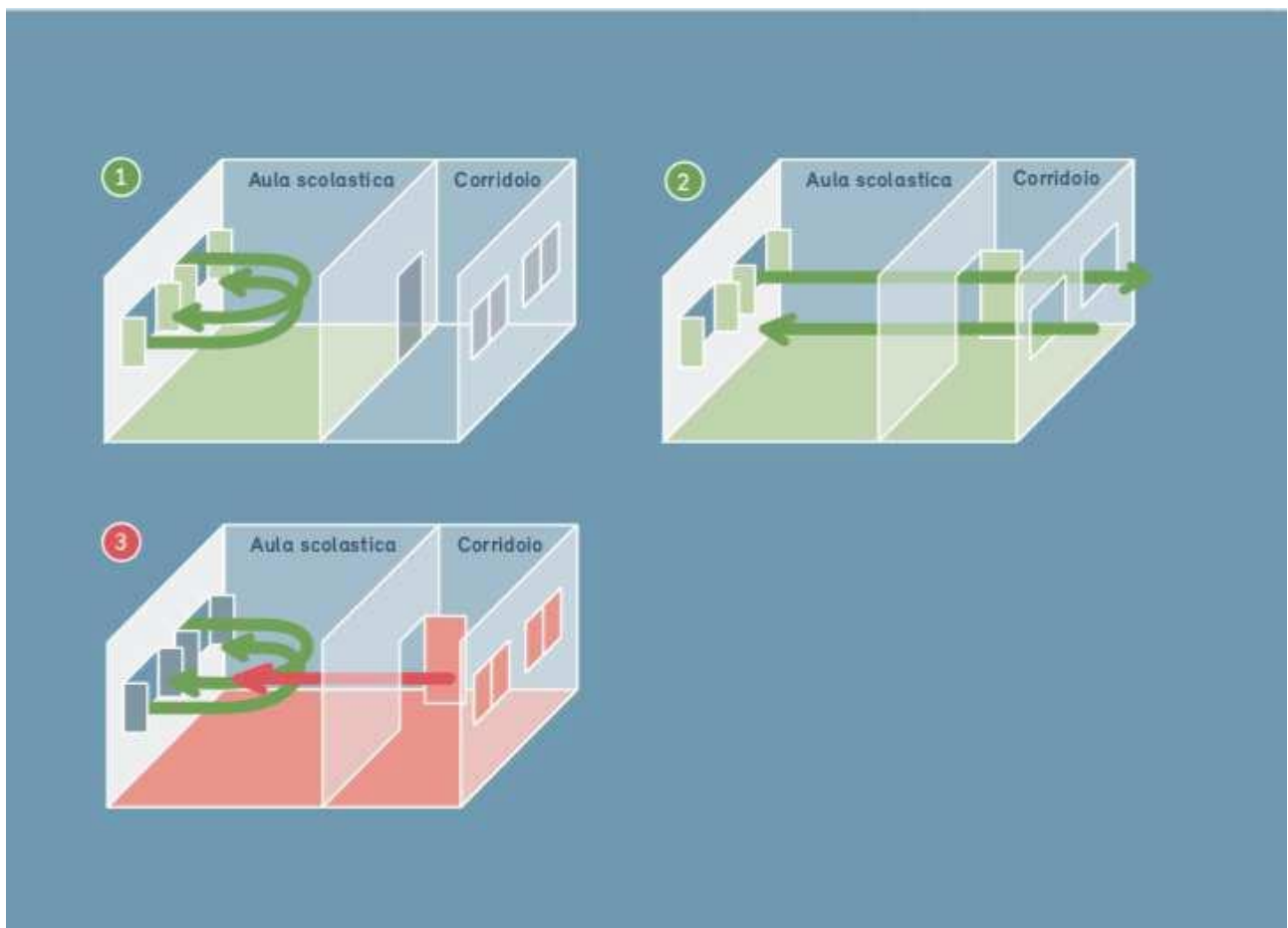
(Suggerimenti operativi in: *Rapporto ISS COVID-19, n.11/2021; ENEA, #ScuolainClasseA, Istruzioni per l'uso, maggio 2020*).

Vengono di seguito riportate alcune indicazioni volte a garantire una corretta areazione (considerando la modalità di areazione 1 oppure 3 sopra descritte):

- lasciare tutte le finestre con apertura a vasistas durante l'intero orario lavorativo e qualora il tempo lo permetta l'asciarne per lo meno una completamente aperta in ogni stanza durante l'intero arco lavorativo;
- provvedere al ricambio completo naturale dell'aria all'interno dell'aula/locale almeno ogni cambio ora (aprire completamente possibilmente tutte le finestre per un tempo non inferiore a 5 minuti altrimenti almeno una), durante la ricreazione e durante e a seguito della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Si riportano di seguito schemi esemplificativi per una corretta ventilazione naturale dei locali.

Le modalità (1) e (2) sono entrambe corrette per il ricambio d'aria interno, con la (1) più lenta. La modalità (3) è errata da non utilizzare assolutamente (quindi se si lascia la porta della stanza aperta accertarsi che le porte e/o finestre dei corridoi siano aperte).



FONTE Ing. Caracciolo Antonio: SARS-COV-2 E AMBIENTE SCOLASTICO – RICAMBIO D'ARIA REGOLARE E SUFFICIENTE (C.T.S.) E D.M. 18-12-1975

Il tempo necessario a cambiare l'aria in una stanza dipende:

- dalla forma della finestra, quelle a battente consentono un ricambio più veloce rispetto alle finestre a ribalta;
- dalla stagione, in inverno la differenza di temperatura tra interno ed esterno riduce il tempo necessario;
- dalla presenza di vento, che favorisce il ricambio dell'aria,
- dalla corrente d'aria che si riesce a creare nella stanza aprendo porte e finestre contemporaneamente.

Indicativamente :

Apertura a battente
senza corrente d'aria
Inverno 4-6 minuti
Estate 25-30 minuti

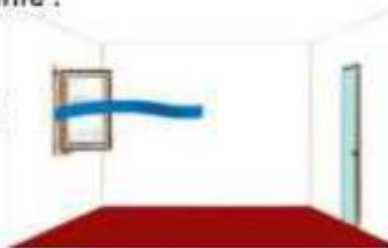
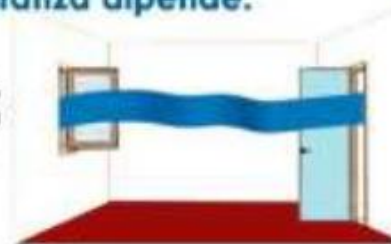
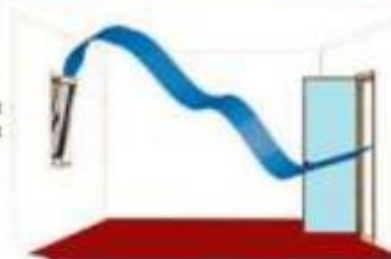


Immagine IBN – Institut für Oubiotogie+Ökologie Neubuerm

Apertura a battente
con corrente d'aria
Inverno 2-4 minuti
Estate 12-20 minuti



Apertura a ribalta
con corrente d'aria
Inverno 4-6 minuti
Estate 25-30 minuti

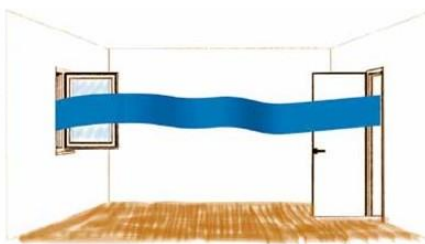


Apertura a ribalta
senza corrente d'aria
Inverno 30-75 minuti
Estate 3-4 ore

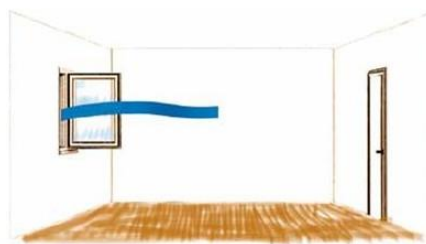


FONTE ENEA: #SCUOLA IN CLASSE A Istruzioni per l'uso – Come massimizzare i vantaggi del vivere in un edificio energeticamente efficiente e rendere più confortevole e salubre l'ambiente scolastico

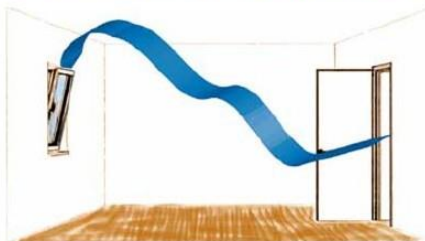
Apertura a battente
con corrente d'aria
Inverno: 2 - 4 min.
Estate: 12 - 20 min.



Apertura a battente
senza corrente d'aria
Inverno: 4 - 6 min.
Estate: 25 - 30 min.



Apertura a ribalta
con corrente d'aria
Inverno: 4 - 6 min.
Estate: 25 - 30 min.



Apertura a ribalta
senza corrente d'aria
Inverno: 30 - 75 min.
Estate: 3 - 6 ore



2.7 - MISURE IGIENICO-SANITARIE *(ai sensi degli allegati 4 e 6 del D.C.P.M. 20 aprile 2020)*

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di soluzioni idroalcoliche con una concentrazione di alcol al 60-85%.

Misure preventive quali l'**igiene delle mani**, l'**igiene respiratoria** e il **distanziamento sociale**, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti all'interno della struttura.

- E' obbligatorio che le persone presenti all'interno dei locali scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti (sapone) e disinfettanti (soluzioni idroalcoliche) per le mani
- I detergenti e disinfettanti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro
- Praticare l'igiene respiratoria:
 - starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e provvedere subito all'eliminazione del fazzoletto di carta che dovrà essere buttato in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati di zona destinati a tale scopo;
 - in alternativa, qualora non si abbia un fazzoletto di carta, starnutire e/o tossire all'interno della piega del gomito;
 - provvedere alla successiva igienizzazione delle mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce e/o tossisce
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, cibo
- Evitare l'uso promiscuo di materiale scolastico (libri, penne, calcolatrici, forbici, colla, ecc.)
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Non prendere farmaci antivirali e/o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico
- In tutti i contatti sociali utilizzare le protezioni delle vie respiratorie in aggiunta alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

2.7.1 - REGOLE PER LA DISINFEZIONE / LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso un'azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani a base alcolica.

- ✓ Se si usa il sapone è importante frizionare le mani per almeno 60 secondi.
- ✓ Se il sapone non è disponibile usare una soluzione idroalcolica per almeno 20-30 secondi.

I prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbica) vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

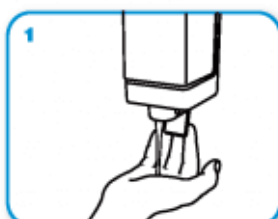
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



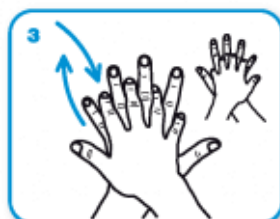
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



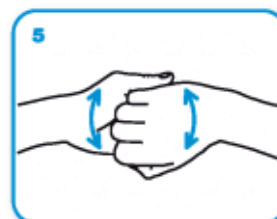
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

2.8 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è requisito imprescindibile ma, vista l'attuale situazione di emergenza, risulta evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
 - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
 - c. in caso di mancata disponibilità sul mercato, il Dirigente scolastico provvede a preparare autonomamente il liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali o visiere, tute, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i seguenti DPI:
- è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica⁷, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1);
 - è previsto per il personale addetto al reperimento del materiale da parte dei fornitori esterni, oltre l'utilizzo della mascherina chirurgica, guanti monouso;
 - è previsto per il personale addetto al rilevamento della temperatura corporea di un caso sospetto l'utilizzo della mascherina FFP2, della visiera, del camice monouso a maniche lunghe impermeabile contro gli agenti infettivi (*UNI EN 14126:2004*);

⁷ Si precisa che le mascherine chirurgiche non sono dispositivi di protezione individuale, ma sono comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683

- è previsto per il personale addetto alla consegna delle mascherine, l'utilizzo della mascherina chirurgica e guanti monouso qualora non sia stata possibile l'igienizzazione preventiva delle mani;
- è previsto per il personale addetto alla pulizia e sanificazione l'utilizzo:
 - mascherina chirurgica (*UNI EN 14683*), come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1) oppure maschera FFP2 o FFP3 (*UNI EN 149*) qualora all'interno dei locali scolastici ci sia stato un caso sospetto COVID-19 ovvero confermato;
 - visiera (*UNI EN 166:2004*);
 - guanti monouso in lattice o vinile non talcati resistenti anche ai prodotti chimici (*UNI EN 374 , 420*);
 - camice da lavoro a maniche lunghe lavabile oppure monouso a maniche lunghe impermeabile contro gli agenti infettivi (*UNI EN 14126:2004*) qualora all'interno dei locali scolastici ci sia stato un caso sospetto COVID-19 ovvero confermato;
 - scarpe antiscivolo con suola in gomma (S1).

L'igienizzazione della visiera e del camice da lavoro è a cura del lavoratore che dovrà provvedere ad essa giornalmente alla fine del turno lavorativo.

- per gli eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione) e/o docenti di sostegno agli studenti con disabilità certificata qualora non sia possibile mantenere il distanziamento sociale, è previsto l'utilizzo di guanti e visiera leggera oltre la consueta mascherina chirurgica (oppure mascherina chirurgica e visiera da sostituire con mascherina FFP2). Andrà comunque considerato caso per caso;
 - è previsto per gli studenti l'utilizzo della mascherina che obbligatoriamente dovrà essere del tipo chirurgica qualora non si rispettino le distanze interpersonali di sicurezza così come riportate nel paragrafo 1–MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE. Rimane comunque fortemente consigliato l'utilizzo della mascherina chirurgica anziché di comunità.
- I DPI monouso dovranno essere gettati nei contenitori dei rifiuti indifferenziati negli appositi cestini dedicati di zona.

2.9 - GESTIONE SPAZI COMUNI (ZONE DI ACCESSO, SPOGLIATOI, SEGRETERIE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, SERVIZI IGIENICI, ecc.)

- L'accesso agli spazi comuni compresi gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi disinfettanti delle tastiere dei distributori di bevande e snack. Detti distributori **potranno essere utilizzati solo dopo aver provveduto alla corretta igienizzazione delle mani o guanti** (se la persona è dotata di guanti dovrà provvedere all'igienizzazione dei guanti), così come illustrato nel paragrafo 2.7 – MISURE IGIENICO SANITARIE, mediante le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser chiaramente identificati.
- Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

2.10 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN AULA

- **Utilizzo della mascherina** così come specificato nei paragrafi 1–MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE e 2.8 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. Si ricorda che *“non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”*.
- **Provvedere all'igienizzazione delle mani** mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata all'interno dell'aula, **prima dell'utilizzo del gesso/pennarello per scrivere alla lavagna**

- **Mantenere il corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenere un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.7 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- Qualora non sia garantito all'interno dell'aula il distanziamento di almeno 1 metro tra la cattedra e la lavagna in considerazione anche dello spazio di movimento, il docente, quando l'alunno si troverà alla lavagna, dovrà spostarsi e collocarsi in modo tale da mantenere con l'alunno stesso, una distanza lineare di almeno 2 metri.
- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dell'aula almeno ogni cambio ora). **Identificare in prima ora lo studente che svolgerà questa funzione nell'arco dell'intera giornata scolastica.**
- **Pulizia e sanificazione del locale giornaliera** ad opera dei collaboratori scolastici che dovranno in particolar modo prestare attenzione alla disinfezione delle superfici maggiormente toccate.

2.11 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN LABORATORIO

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale dovranno essere svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Relativamente alla numerosità dei gruppi classe nei laboratori si rimanda alle indicazioni di distanziamento per i contesti educativi standard (aule).

Occorrerà quindi:

- **Definizione a monte dei gruppi che utilizzano il laboratorio cercando di evitare la promiscuità degli stessi.**
- **Provvedere all'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso al laboratorio** mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata in prossimità dell'accesso.
- **Utilizzo della mascherina** così come specificato nei paragrafi 1–MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE e 2.8 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Si ricorda che *“non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”*.

- **Mantenimento del corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenimento di un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.7 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dell'aula almeno ogni cambio ora). Tale compito sarà assolto dal responsabile del laboratorio o dal docente del laboratorio.
- **Pulizia e sanificazione dell'ambiente e delle attrezzature di laboratorio utilizzate**, ad opera dei collaboratori scolastici, ogni qualvolta il laboratorio viene utilizzato e comunque prima dell'ingresso del successivo gruppo di lavoro prestando particolare attenzione alla disinfezione delle superfici maggiormente toccate.

2.12 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE MOTORIE

Per lo svolgimento delle attività motorie, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

In accordo al *D.L. 111 del 06/08/2021* l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive. Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma **l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri**.

Qualora l'attività invece viene svolta al chiuso (es. palestre scolastiche), oltre al **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** dovrà essere garantita **adeguata aerazione**.

IN ZONA BIANCA le attività di squadra sono consentite sia all'aperto che al chiuso ma in quest'ultimo caso sono da preferire attività di tipo individuale.

IN ZONA GIALLA E ARANCIONE si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano un migliore controllo del distanziamento fisico.

Inoltre occorre garantire le seguenti misure di prevenzione:

- **Utilizzo delle mascherine quando non si sta svolgendo attività fisica**
- **Provvedere all'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso nel locale palestra mediante l'apposita soluzione disinfettante collocata in prossimità dell'accesso e più volte durante l'attività fisica.**
- **Mantenimento del corretto distanziamento sociale** attualmente normato così come riportato al paragrafo 1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- **Mantenimento di un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.7 – MISURE IGIENICO – SANITARIE
- **Mantenere la corretta areazione, possibilmente naturale, dei locali.** Relativamente all'utilizzo degli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento *Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020*.
- **Pulizia e sanificazione dell'ambiente all'occorrenza più volte al giorno,** ad opera dei collaboratori scolastici.
- **Pulizia e disinfezione delle attrezzature utilizzate,** ad opera dei collaboratori scolastici, ad ogni cambio di utenza (gruppo classe).

“Come già previsto per il precedente a.s. 2020-2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Con specifica convenzione devono essere quindi definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento". (Piano scuola 2021-2022)

2.13 - GESTIONE DELLA PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE (RICREAZIONE)

Occorre rispettare le seguenti indicazioni per lo svolgimento della ricreazione:

- privilegiare lo svolgimento all'aperto ove possibile e compatibilmente con le variabili meteorologiche;
- qualora non sia possibile lo svolgimento all'aperto aprire completamente tutte le finestre all'interno dell'aula prima dell'inizio del consumo da parte degli studenti e docenti dei rispettivi pasti;
- igienizzarsi le mani prima del consumo dei pasti e dopo aver finito;
- durante la ricreazione non potrà essere frammentato il gruppo classe né può essere consentita la fusione tra i diversi gruppi. Pertanto, il docente uscente dovrà vigilare sui propri studenti per l'intera durata del periodo fino al raggiungimento del docente entrante. Per tale motivo gli studenti non potranno usufruire dei servizi igienici durante la ricreazione se non per reale necessità sopraggiunta. Dovrà quindi essere agevolato l'uso del bagno lungo l'intero arco dell'orario giornaliero: potrà uscire dall'aula un solo studente alla volta e, qualora necessario a evitare che qualche studente approfitti dell'alternanza tra i docenti, l'orario di uscita potrà essere annotato su un foglio.

2.14 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

- **Igienizzazione delle mani** in ingresso all'edificio o presso i locali della segreteria
- **Utilizzo della mascherina chirurgica** che sarà fornita dal Dirigente.
- **Mantenere il corretto distanziamento sociale** (minimo 1 metro).
- **Mantenere un comportamento corretto da un punto di vista igienico** così come riportato nel paragrafo 2.7 – MISURE IGIENICO – SANITARIE facendo particolare attenzione alla promiscuità del materiale (utilizzare la propria cancelleria, le proprie strumentazioni/attrezzature per quanto possibile).

- **Mantenere la corretta areazione naturale dei locali** (provvedere al ricambio naturale dell'aria all'interno dei locali almeno ogni ora). Tale compito sarà assolto giornalmente dallo stesso lavoratore.
- **Procedere all'igienizzazione della propria postazione e delle proprie strumentazioni di lavoro a fine turno lavorativo.**
- **Pulizia e sanificazione del locale giornaliera** ad opera dei collaboratori scolastici.

2.15 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE)

Con riferimento a quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021, articoli 4 e 30, limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, il Dirigente scolastico potrà:

- a. disporre la chiusura degli uffici di segreteria ove è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza (nei giorni che si riterrà opportuni)
- b. procedere ad una rimodulazione delle differenti attività scolastiche
- c. assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- d. utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- e. nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- f. nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività svolte all'interno dell'istituzione scolastica e degli

spazi scolastici. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi attualmente non utilizzati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

E' essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

2.16 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dirigenziali
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)

2.17 – VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di tali attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

2.18 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Ai sensi di quanto previsto *dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021* "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi *dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.*"

Nel caso in cui una persona presente all'interno dell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse oppure altri sintomi riconducibili al COVID-19, lo deve comunicare immediatamente al Dirigente scolastico o al Referente COVID-19 il quale provvede immediatamente al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria, ed eventualmente a quello degli altri presenti dai locali.

Se si tratta di un alunno si procede, a seguito dell'isolamento, ad avvertire il genitore/tutore legale che condurrà il proprio figlio presso la propria abitazione e contatterà le Autorità Sanitarie Competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Se si tratta di un lavoratore, lo stesso dovrà recarsi immediatamente presso la propria abitazione e contattare le Autorità Sanitarie Competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

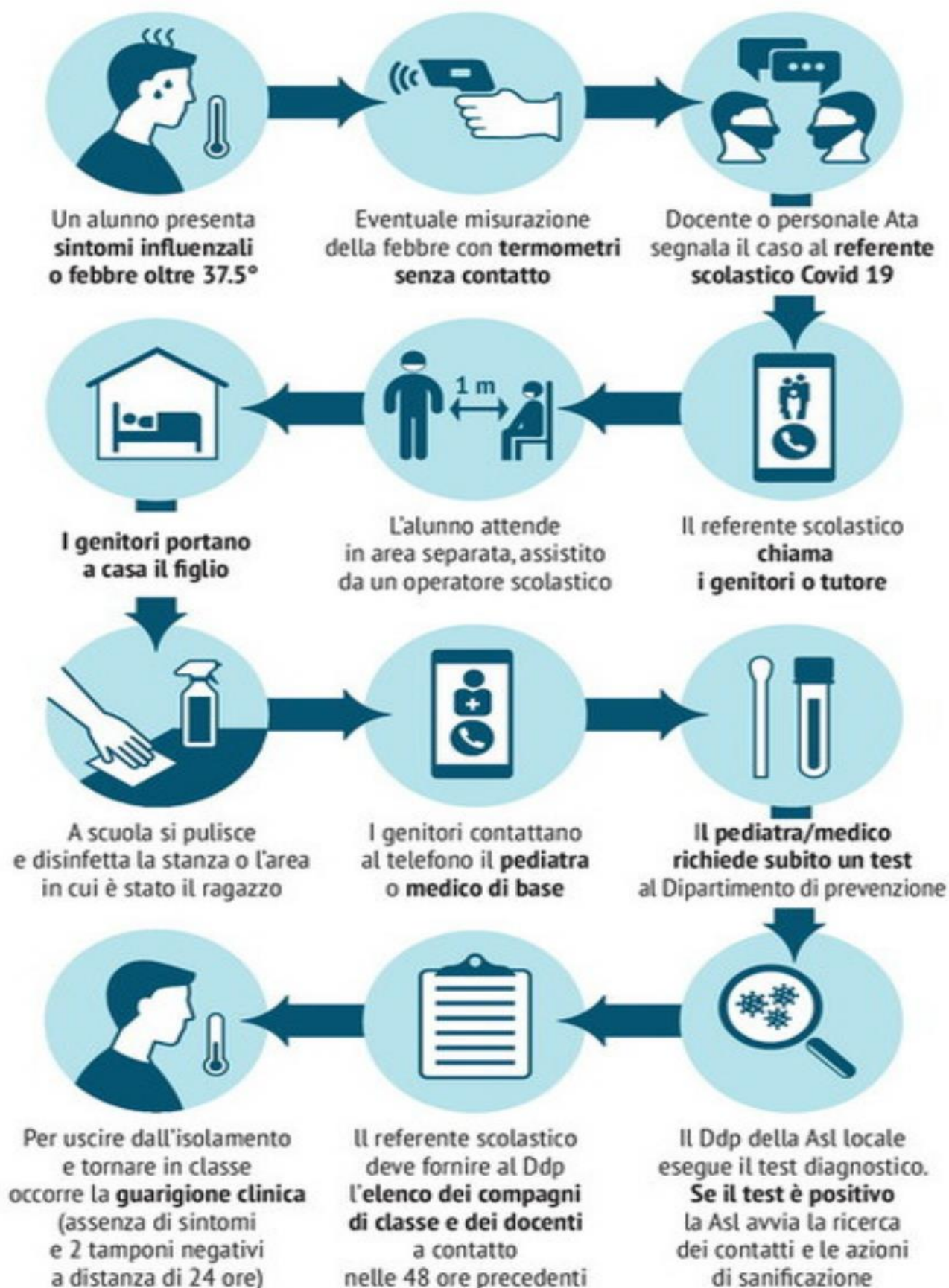
Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n.34/2021 *"in caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"*.

In tale evenienza quindi i principi generali da seguire sono:

- **Isolamento:** il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale dedicato e sarà rilevata la temperatura in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.
- **Protezione delle vie respiratorie:** verrà dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.
- **Comunicazione:** si avviserà il Dirigente scolastico o il referente COVID-9 in caso di sintomatologia riconducibile al COVID-19 durante la permanenza all'interno dell'istituto scolastico; si contatteranno i genitori/soggetto esercente la potestà genitoriale se trattasi di un alunno; si contatterà l'Autorità Sanitaria Competente e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (qualora trattasi di un alunno saranno i genitori/tutore legale, in caso di lavoratore sarà esso stesso a contattare l'Autorità Sanitaria Competente e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute una volta giunto presso il proprio domicilio).
- **Pulizia:** si procederà alla sanificazione della stanza dove è stata detta persona sintomatica secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020.
- **Collaborazione al fine del contact tracing:** la scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nella scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Si rimanda allo specifico protocollo elaborato ai sensi del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia per la corretta gestione dei casi e focolai che potrebbero verificarsi all'interno della scuola caricato sul sito della scuola.

UN CASO SOSPETTO A SCUOLA: CHE FARE



FONTE: ISS-Conferenza Unificata Regioni

L'EGO - HUB

2.19 – PERIODO DI QUARANTENA E ISOLAMENTO

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla **circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021** avente ad oggetto *“Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”*.

In particolar modo la citata circolare distingue il periodo di quarantena e di isolamento a seconda che si abbia completato il ciclo vaccinale oppure non si abbia il vaccino e/o completato il ciclo vaccinale come riportato nelle seguenti tabelle riassuntive riportate all'interno della circolare stessa.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Nella circolare n.36254/2021, il Ministero della Salute precisa che per **contatto a basso rischio** si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti.

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

2.20 - SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in

coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020.

- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.
- Il medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Datore di Lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta *negativizzazione del tampone* secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla

mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

- Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla *Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915* e, per quanto di interesse, alla *Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127*.
- In merito alla **sorveglianza sanitaria eccezionale**, come previsto *dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020*, la stessa è assicurata:
 - a) attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
 - b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
 - c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.
- *Il decreto Sostegni bis (articolo 6 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 l'operatività della sorveglianza sanitaria eccezionale*, che si sostanzia in una visita medica sui lavoratori inquadrabili come "fragili" ovvero sui lavoratori che, per condizioni derivanti da immunodeficienze da malattie croniche, da patologie oncologiche con immunodepressione anche correlata a terapie salvavita in corso o da più co-morbilità, valutate anche in relazione dell'età, ritengano di rientrare in tale condizione di fragilità.
- I datori di lavoro che, ai sensi dell'*art. 18, co. 1, lettera a) del D.Lgs.81/08* non sono tenuti alla nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza obbligatoria, potranno, su richiesta del lavoratore o della lavoratrice, ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso Enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali:
 - l'INAIL;
 - le Aziende Sanitarie Locali;

- i dipartimenti di medicina legale di medicina del lavoro delle università.

2.21 - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI FRAGILI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
Nello specifico alla sezione V del capo III – Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare art. 41 del sopracitato decreto;
2. nell'art. 5, comma 3, della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) recante *"Accertamenti sanitari"*;
3. nella Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020 avente ad oggetto "Circolare del Ministero del Salute del 29 aprile 2020 indicante le indicazioni operazioni relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" ". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".

Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative. **"La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare con condizioni di maggior rischio"**. Il concetto di fragilità va individuato **"in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico"** (*Circolare del Ministero della salute n. 13 del 04/09/2020*).

Si rimanda alla *nota del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – n. 1585 dell'11/09/2020* per le indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato.

2.22 – STUDENTI CON FRAGILITA'

Si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. Pediatra di Libera Scelta, in seguito PSL, e Medico di Medicina Generale, in seguito MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il Referente scolastico per COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione (DdP), in accordo con PLS e MMG.

Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario ad eventuali screening/test diagnostici.

Distinguendoli rispetto a quelli con disabilità certificata, cui è garantita l'attività in presenza, agli studenti impediti nella frequenza in presenza - certificata dalle competenti autorità sanitarie - per patologia grave o immunodepressione, è comunque assicurata la possibilità di seguire la programmazione scolastica, "avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza", in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente (art. 58, comma 1, lettera d), D.L. 25 maggio 2021 convertito in legge 23 luglio 2021).

2.23 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che **nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.**

2.24 – PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Le istituzioni scolastiche provvedono per garantire, qualora possibile, spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione per la rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.

2.25 - COSTITUZIONE COMITATO COVID-19 E NOMINA DEL REFERENTE COVID-19

Come per l'a.s. 2020-2021 anche per il corrente a.s. 2021-2022 è costituito in azienda un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione** costituito dalle figure aziendali che hanno predisposto il presente documento e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove costituite).

Sono stati altresì nominati i Referenti scolastici per il COVID-19 che hanno già provveduto a ricevere una adeguata formazione. Essi hanno la funzione di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione e possibilmente anche con gli altri referenti COVID-19 delle altre istituzioni scolastiche del territorio. Ad essi spetta anche la gestione di un possibile caso sospetto all'interno dei locali scolastici così come riportato nello specifico protocollo elaborato ai sensi *del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* per fornire indicazioni operative su una corretta gestione dei casi e focolai che potrebbero verificarsi all'interno della scuola.

3 - CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è finalizzato a fornire disposizioni ai lavoratori al fine di evitare ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro garantendo così un'adeguata sicurezza per tutti i lavoratori e allo stesso tempo la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia.

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE UTENTI ESTERNI E FORNITORI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Al Dirigente scolastico
dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro"

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

(La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS-CoV-2)

Il sottoscritto, Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da recapito telefonico

Ruolo..... (es. fornitore, genitore di un alunno iscritto, utente esterno, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico: *ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO"* sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, **dichiara quanto segue:**

- ☐ di non presentare/aver presentato febbre superiore a 37.5 °C, sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19⁸ in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- ☐ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di sua conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
- ☐ per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto di sua conoscenza, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- ☐ di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- ☐ di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
- ☐ di essere a conoscenza che l'accesso alle sedi dell'Istituto di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è possibile solo previa consegna della certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- ☐ di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Data,

Firma leggibile dell'interessato
(sia maggiorenne che minorenne)

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ padre/tutore

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico; per tanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento.

- ☐ dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione

Data,

Firma,

⁸ Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

ALLEGATO 2 – AUTOCERTIFICAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Al Dirigente scolastico
dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro"

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

(La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS-CoV-2)

Il sottoscritto, Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da

Ruolo..... (es. docente, I.T.P., D.S.G.A., A.T., A.A., C.S., studente, altro)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essermi impegnato e di impegnarmi ad adottare tutte le misure di prevenzione, in conformità alle norme contenute nei Decreti emanati fino alla data odierna e, in generale, alle indicazioni delle Autorità Sanitarie e/o Governative Nazionali atte a prevenire la diffusione dell'infezione da coronavirus SARS-CoV-2.

IN PARTICOLARE DICHIARA

- ☐ di non presentare/aver presentato febbre superiore a 37.5 °C, sintomi da infezione respiratoria o altri sintomi riconducibili al COVID-19⁹ in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- ☐ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stato in contatto, per quanto di sua conoscenza, con persone sottoposte ad analoghe misure negli ultimi 14 giorni;
- ☐ per quanto di sua conoscenza di non essere attualmente positivo al COVID-19 e, sempre per quanto si sua conoscenza, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- ☐ di non aver ricevuto comunicazioni da parte delle Autorità Competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;
- ☐ di non aver soggiornato in zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- ☐ di essere a conoscenza che l'accesso alle sedi dell'Istituto di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è possibile solo previa consegna della certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- ☐ di essere a conoscenza che l'accesso nei locali scolastici è consentito solo alle persone che, negli ultimi 14 giorni, non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la responsabilità genitoriale in modo leggibile specificando se padre/ madre/tutore

⁹ Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

Il sottoscritto **dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente e responsabilmente al Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro" eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato e di avvisare l'Autorità Sanitaria competente. Si impegna inoltre a rimanere al proprio domicilio qualora sussistano sintomi riconducibili al COVID-19 come specificati nella nota n. 1 e di comunicarlo tempestivamente al proprio medico curante.**

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la
responsabilità genitoriale in modo leggibile
specificando se padre/ madre/tutore

.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno della struttura dell'Istituto scolastico; per tanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

☐ dà il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione

Data,

Firma,

Per i minorenni firma anche l'esercente la
responsabilità genitoriale in modo leggibile
specificando se padre/ madre/tutore

.....

INDICE

PREMESSA	1
OBBIETTIVO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	6
LE FORME DI FLESSIBILITÀ DERIVANTI DALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	8
1 - MISURE CONTENITIVE – CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	9
2- MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE.....	13
2.1 - INFORMAZIONE	13
2.2 - FORMAZIONE	14
2.3 - GESTIONE ENTRATA E USCITA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	15
2.4 - MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO	15
2.4.1 - PERSONALE SCOLASTICO ED ALUNNI.....	15
2.4.2 - UTENTI OCCASIONALI ESTERNI / FORNITORI	18
2.5 - CERTIFICAZIONE VERDE E MODALITA' DI VERIFICA.....	21
2.6 - PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO	22
2.6.1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AREAZIONE DEGLI SPAZI	23
2.7 - MISURE IGIENICO-SANITARIE.....	26
2.7.1 - REGOLE PER LA DISINFEZIONE / LAVAGGIO DELLE MANI	27
2.8 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	29
2.9 - GESTIONE SPAZI COMUNI (ZONE DI ACCESSO, SPOGLIATOI, SEGRETERIE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, SERVIZI IGIENICI, ecc.)	31
2.10 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN AULA.....	31
2.11 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN LABORATORIO.....	32
2.12 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE MOTORIE	33
2.13 - GESTIONE DELLA PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE (RICREAZIONE)	35
2.14 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA.....	35
2.15 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE).....	36
2.16 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	37

2.17 - VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	38
2.18 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	38
2.19 - PERIODO DI QUARANTENA E ISOLAMENTO	41
2.20 - SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS.....	42
2.21 - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI FRAGILI.....	45
2.22 - STUDENTI CON FRAGILITA'	46
2.23 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	46
2.24 - PARTECIPAZIONE STUDENTESCA	46
2.25 - COSTITUZIONE COMITATO COVID-19 E NOMINA DEL REFERENTE COVID-19	47
3 - CONSIDERAZIONI FINALI.....	47
 ALLEGATO 1	 48
ALLEGATO 2	49